

Parenti, critiche sulla dislocazione

Impianto di rifiuti, no della minoranza

La struttura nelle
vicinanze di un centro
sportivo e del cimitero

PARENTI

Polemica sull'impianto dei rifiuti. La rilancia il gruppo consiliare di minoranza "Parenti Futuro" che, in una lunga nota del capogruppo Ubaldo Lupia, pone in contestazione la scelta del sito, individuato come idoneo dall'attuale amministrazione comunale, guidata dal sindaco Donatella Deposito.

L'opposizione ritiene di dover fare un'"operazione verità", tracciando le tappe che hanno portato all'appalto dell'opera. Secondo Lupia e i consiglieri della sua parte, «la prima idea di punto di raccolta, dettata da evidenti

esigenze logistiche ed organizzative inerenti allo stoccaggio dei rifiuti prima del conferimento in discarica, fu dell'amministrazione guidata da Antonio Riga che, nel 2012, inoltrò richiesta di finanziamento a fondo perduto alla Regione. Nei primi mesi del 2014, diede il via ai lavori in località Croce Cannavin. Nel successivo mese di maggio - viene rilevato - le elezioni amministrative sancirono il cambio della guardia in municipio in favore della compagine attualmente in carica. La stessa che, ritenendo il sito non idoneo, sospese i lavori osservando il più rigoroso silenzio sull'argomento per l'intero primo quinquennio, interrotto soltanto qualche volta dalla sindaca che, durante i consigli comunali, con l'opposizione che chiedeva lumi

in merito, ne sottolineò addirittura l'inutilità, pur essendo ben conscia delle decine di occasioni nelle quali i cittadini hanno dovuto tenere le buste colme di rifiuti in casa per la mancanza di un punto di raccolta».

Stando al nuovo progetto, che - si legge nella nota - sostituisce il precedente, «l'opera sorgerà in località Marcellera, nelle immediate vicinanze di abitazioni, centro sportivo e cimitero». Risulterebbe che «una parte dell'area destinata ai lavori ricade in zona sottoposta a vincolo cimiteriale, nella quale le norme tecniche di attuazione dello strumento urbanistico comunale, vietano la realizzazione di qualsiasi nuova costruzione. Una svista?».

(lu.mi.pe.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA